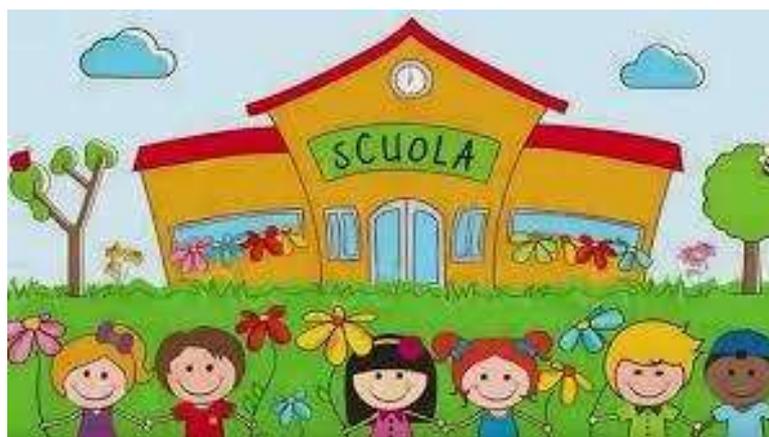


VIII ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "ELIO VITTORINI"-SIRACUSA  
Prot. 0007011 del 28/05/2024  
VII (Uscita)



**ISTITUTO COMPrensIVO ELIO VITTORINI**

## **PIANO DI EMERGENZA**

Sede centrale

Via Regia Corte, 15



data	edizione	versione
01.02.2021	1	0
15.12.2022	2	0
28.05.2024	3	0

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------



### SISTEMA PREVENZIONE FUNZIONIGRAMMI

Figure	Nominativo
Datore di lavoro	<b>Pinella Maria Giuffrida</b>
RSPP	<b>Tommaso Barone</b>
Medico competente	<b>Giuseppe Iencarelli</b>
RLS	<b>Carmela Magro</b>

### FUNZIONIGRAMMA EMERGENZE SEDE CENTRALE

Funzioni	Nominativo
Addetti antincendio PIANO RIALZATO	<b>Fonte O. – Giordano B. Patti D. - Uccello M.</b>
Addetti antincendio PIANO TERRA	<b>Lantieri A. Maria- Mangiafico L. Vassallo V.-</b>
Addetti antincendio PIANO TERRA INFANZIA	<b>Spicuglia C. – Scrofani M.</b>
Addetti primo soccorso	<b>Giarratana C. - Di Stefano G.- Corvo M.- Vassallo V.</b>

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

Addetti primo soccorso Infanzia	<b>Buscaglia A.- Sparago A.</b> <b>Palazzolo G.</b>
Coordinatore dell'attuazione delle procedure di emergenza	<b>Giuffrida P.</b>
Sostituto Coordinatore dell'attuazione delle procedure di emergenza	<b>Vero M.</b> <b>Nanì M.</b>
Sostituto Coordinatore dell'attuazione delle procedure di emergenza Infanzia turno pomeridiano	<b>Serra C.</b> <b>Scribano G.</b>
Persona Incaricata di effettuare le chiamate di soccorso	<b>Giuffrida P. Vero M. – Uccello M.</b>
Persona Incaricata di effettuare le chiamate di soccorso Infanzia e Turno pomeridiano.	<b>Serra C.</b> <b>Scribano G.</b>
Persona Incaricata della diffusione dell'allarme generale	<b>Giuffrida P. -Vero M.</b> <b>Nanì M.</b>
Persona Incaricata della diffusione dell'allarme generale Infanzia e Turno pomeridiano.	<b>Serra - Scribano</b>
Persona Incaricata dell'interruzione della luce elettrica, acqua e gas	<b>Giordano –Mudanò (piano rialzato)</b> <b>Scrofani – Spicuglia (infanzia)</b>

#### INTRODUZIONE

L'obiettivo di questo piano di emergenza è di dare disposizioni semplici e chiare a tutto il personale per assicurare a tutti i bambini di vivere in sicurezza eventuali eventi emergenziali e affinché la sicurezza nella scuola acquisisca una connotazione di "etica del bene comune". Questo piano è una risorsa in più affinché tutti possano contribuire alla crescita serena delle bambine e dei bambini affidati ai docenti di questa scuola.



Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

Lo scopo della redazione di un piano di emergenza è quello di dare indicazioni sul comportamento da tenere da parte del personale e dei visitatori, e di dare le opportune informazioni tecniche da utilizzare quando si verifica una situazione di emergenza, i visitatori nonché i dipendenti dell'attività in funzione del ruolo rivestito da ognuno. Per EMERGENZA si intende ogni situazione anomala che presenti un pericolo potenziale o in atto, le cui cause possono sorgere all'esterno o all'interno della scuola.

All'interno del comparto di servizio va costituito un nucleo di emergenza, composto da diverse persone con specifiche mansioni con compiti specifici guidate da un responsabile dell'emergenza. Infine va individuato nel centralinista un addetto al posto di chiamata della emergenza, tale soggetto deve essere costantemente presente in luogo fisso e disporre del controllo delle comunicazioni interne ed esterne (centralino telefonico)

### DESCRIZIONE DELLA SEDE CENTRALE

Si tratta di un fabbricato posto in prossimità della Via Regia Corte n.15 su cui si affaccia il prospetto principale.

L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, un pianterreno e un piano rialzato, con una superficie complessiva di circa 5000 mq ripartiti tra i due piani già menzionati.

Il collegamento interno tra i vari piani è garantito da un'unica scala interna. Sono presenti, inoltre, tre scale esterne di sicurezza in ferro che collegano i piani fuori terra e che consentono l'evacuazione sul fronte a monte della scuola. Nell'edificio sono allocate, lungo i due perimetri, complessivamente 18 porte d'emergenza (rispettivamente, n° 10 nel piano inferiore e n° 6 nel piano superiore).

L'ingresso-uscita principale della scuola è servito da tre porte che immettono in un'area d'ingresso che collega l'edificio stesso al cancello principale d'entrata.

È consentito entrare nell'area della scuola, attraverso tre cancelli. Precisamente, il primo contrassegnato col numero civico 17 consente l'entrata/uscita della scuola dell'infanzia; il secondo, contrassegnato col numero civico 15 consente l'entrata/uscita di classi di scuola secondaria; il terzo, contrassegnato col numero civico 13 consente l'entrata/uscita di classi di scuola primaria e secondaria.

Il piano terra ospita 5 sezioni di scuola dell'infanzia e 17 classi di scuola primaria.

Un grande androne chiamato "auditorium" separa le aule dei due ordini di scuola.

Il piano rialzato ospita 11 classi di scuola secondaria di primo grado e gli uffici amministrativi. La palestra è un corpo staccato con accesso separato.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

alunni 696 (di cui 33 disabili) - docenti 90 - personale amministrativo 8 - collaboratori scolastici 14

TOTALE 808

L'edificio, di proprietà del Comune di Siracusa, è utilizzato esclusivamente per attività scolastica. Nel dettaglio lo stabile destinato all'attività di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, gode della seguente dotazione strutturale:

**piano rialzato:** n. 1 presidenza – n. 1 vicepresidenza - n. 3 uffici di segreteria – n. 1 aula docenti – n. 9 aule normali - n. 3 aule speciali – n. 2 laboratori di informatica – n. 1 ex- sala professori – n. 1 reception – androne di ingresso  
**pianterreno:** n. 14 aule normali – n. 3 aule speciali di scuola primaria – n. 1 aula polifunzionale – n.1 aula di musica – n. 1 androne – n. 5 aule di scuola dell'infanzia n. 1 aula speciale di scuola dell'infanzia- aula mensa.

L'edificio inoltre, dispone di un impianto antincendio così distribuito:

nel piano superiore - n° 12 estintori e n° 6 idranti,

nel piano inferiore - n° 16 estintori e n° 5 idranti.

La loro ubicazione è indicata nella planimetria della scuola.

In prossimità del cancello d'entrata della scuola dell'Infanzia sono ubicati n° 3 serbatoi d'acqua per l'antincendio.

Le zone di raccolta sono dislocate nel grande giardino intorno alla scuola.

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------



### INAGIBILITÀ'

Attualmente nessun locale della scuola risulta inagibile.



### USCITE E PERCORSI DI EMERGENZA

Le uscite di emergenza destinate agli alunni e a tutto il personale della scuola sono contrassegnate da numeri. In atto gli alunni utilizzano anche alcune uscite di emergenza come varchi di ingresso e di uscita giornalieri. Su ogni porta di emergenza si trova il cartello verde e bianco che riporta sia il numero dell'uscita che il numero della zona di raccolta corrispondente.

### PIANO RIALZATO Scuola secondaria

#### Uscita n° 1 (area raccolta 6)

Personale amministrativo e dirigenziale con locali WC (locali n. 1 – 2 – 3– 4 – 5A-5B),  
alunni e docenti in aula (aula n°6 ),  
alunni e docenti nei laboratori n.26 (laboratorio informatica 1), n. 27 (laboratorio informatica 2);

#### Uscita n° 2 (area raccolta 4)

Alunni e docenti (aule n. 7 – 8 – 9);

#### Uscita n° 3 (area raccolta 3)

Alunni e docenti (aula n. 10, n.11 )  
alunni che si trovano nei bagni (aule nn.12-13-14) che non farebbero in tempo a raggiungere la propria classe o quella vicina;

#### Uscita n° 4 (area raccolta 3)

Alunni e docenti (aule n. 15 – 16 -17)

#### Uscita n° 5 (area raccolta 2)

Alunni e docenti (aula n. 18—19-- 20 – 24 – 25) )  
alunni che si trovano nei bagni (aule n. 21-22-23) che non farebbero in tempo a raggiungere la propria classe o quella vicina;

#### Uscita n° 6 (area raccolta 6)

Alunni e docenti aula n. 28

### PIANO TERRA Scuola primaria e infanzia

#### Uscita n° 6 (area raccolta 5)

Alunni e docenti in aula (aula n. 30);

#### Uscita n° 7 (area raccolta 5)

Alunni e docenti in aula (aula n. 31 - 31 A);

#### Uscita n° 8 (area raccolta 5)

Alunni e docenti in aula (aule n. 31 B – 32 – 33 – 34 / 35 – 36 e 37)

#### Uscita n° 10 (area raccolta 3)

Alunni e docenti in aula (aule n. 38 – 39)

Alunni che si trovano nei bagni (aule nn. 40, 41 e 42) e non farebbero in tempo a raggiungere la propria classe o quella più vicina.

#### Uscita n° 11 (area raccolta 3)

Alunni e docenti in aula (aule n. 43 – 44 – 45)

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRESIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	--	----------------------

### Uscita n° 12 (area raccolta 2)

Alunni e docenti in aula (aule n. 46 – 47 – 48 – ex- biblioteca, aula musica); Alunni aule n.1-2-3  
 Alunni che si trovano nell'Auditorium: usciranno al primo allarme coprendosi la testa con le mani.  
 Alunni che si trovano nei bagni (aule nn. 49, 50 e 51)

### Uscita n° 13 (area raccolta 1)

Alunni e docenti in aula (aule n. 4 – 5 – 6 – bagni infanzia),  
 Alunni e personale scolastico in **sala refettorio** utilizzano le proprie uscite di emergenza all'interno dell'aula e si dirigono verso l'area di raccolta 5.  
 Alunni e personale scolastico **in palestra** utilizzano le proprie uscite di emergenza all'interno della palestra e si dirigono verso l'area antistante alle uscite.

## ZONE DI RACCOLTA

Tutte le zone di raccolta si trovano all'interno del cortile della scuola. Il numero degli alunni e del personale può essere agilmente contenuto nelle singole zone di raccolta che circondano la scuola. Le zone immediate di raccolta sono individuate:

- Nell'atrio esterno dell'ingresso centrale; **(AREA 6)**
  - Nel cortile prospiciente l'edificio scolastico, che immette nella zona parcheggio; **(AREA 4 e 5)**
  - Nello spiazzo antistante la parte posteriore della scuola, dove immettono molte uscite di Sicurezza **(AREA 1-2-3)**; l'area 1 si trova ad angolo con la stradina proveniente dal cancello d'ingresso di scuola dell'infanzia e le altre di seguito in direzione dell'uscita 10 (direzione palestra).
- Ogni area di raccolta da raggiungere è indicata nell'uscita di emergenza.

## MODALITÀ DI EVACUAZIONE

### IPOTESI DI SISMA

**Fase di pre-allarme** contrassegnata con **3 SUONI BREVI** (tromba stadio) veicolato attraverso l'interfono.

Gli alunni, in caso, di terremoto, devono mantenere la calma, si rifugeranno sotto il banco, vicino ai muri portanti o agli angoli. Devono tenere le braccia attorno al volto, mentre gli avambracci e le mani salvaguardano il capo e la nuca. Si devono allontanare dalle finestre, dalla lavagna, se non è fissata alla parete, perché cadendo potrebbe ferirli. I docenti è bene che guidino i bambini a mettersi al riparo.

**Fase di allarme:** ordine di evacuazione contrassegnato con **1 SUONO LUNGO E ININTERROTTO** (tromba stadio) veicolato tramite l'interfono.

Alla fine della scossa, gli alunni, dopo l'ordine di evacuazione si devono avviare rapidamente, ma ordinatamente, verso le uscite di sicurezza, seguendo i percorsi stabiliti.

Gli alunni che si trovano nei corridoi o nei bagni rientreranno al più presto nella loro classe o in quella più vicina.

Il docente in ogni classe deve individuare uno o due apri-fila con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso l'uscita di sicurezza e uno o due serra-fila con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo che si è accertato che nessun alunno sia rimasto indietro.

È necessario lasciare sul posto la cartella, oggetti vari, prendere solamente una penna e i moduli di evacuazione. Dopo la diramazione del segnale d'allarme il docente deve uscire velocemente con la classe, controllando che nessun alunno sia rimasto in classe ricontrollando ancora una volta nella zona di raccolta chiamando l'appello. Per l'appello il docente può consultare il registro elettronico dal proprio telefonino.

Appena raggiunta e accertata l'uscita di tutti gli alunni, facendo anche l'appello, ogni insegnante compilerà il modello di evacuazione e lo farà pervenire al coordinatore dell'attuazione delle procedure di emergenza con i dati relativi al numero di allievi presenti al momento dell'evacuazione e ad eventuali dispersi e feriti.

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

## IPOTESI DI INCENDIO

**Fase di pre-allarme: 6 SUONI BREVI** (tromba stadio) veicolato tramite interfono.

Al momento in cui viene dato il preallarme, predisporre a seguire le procedure per l'evacuazione dell'edificio, abbandonando immediatamente quanto si stava facendo, senza prelevare un alcunché seguendo le procedure di evacuazione generali.

Mantenere la calma ed evitare il fuggi-fuggi. Prima pensare e poi agire.

**Fase di allarme:** ordine di evacuazione contrassegnato da **1 SUONO LUNGO E ININTERROTTO** (tromba stadio)veicolato tramite interfono.

Se l'incendio si sviluppa all'interno dell'aula o dell'ambiente in cui ci si trova, bisogna uscire subito chiudendosi dietro la porta eventualmente sigillando le fessure con panni bagnati per evitare di alimentare le fiamme; quindi portare in un luogo sicuro gli alunni. Se il fumo impedisce di respirare coprirsi la bocca ed il naso con un fazzoletto possibilmente bagnato, ed uscire dall'edificio camminando chinati o gattoni (il fumo tende a salire in alto).

Se si sviluppa fuori dell'aula e il fumo non consente di raggiungere i corridoi e le scale, bisogna restare in aula e sigillare le fessure della porta con panni possibilmente bagnati (usare le bottigliette di acqua minerale); quindi aprire le finestre e chiedere soccorso.

Se il fumo impedisce di respirare, sdraiarsi a terra e filtrare l'aria con un fazzoletto bagnato (il fumo tende a salire verso l'alto).

## MODALITÀ DI ESODO DALL'EDIFICIO

Appena avvertito il segnale di evacuazione generale, ogni alunno che si trovi in altro luogo deve immediatamente raggiungere la propria classe o, se non è possibile, la classe più vicina e raggiungere con essa la zona di raccolta, provvedendo ad avvertire tempestivamente il proprio insegnante.

Se non è possibile raggiungere la propria classe o un'altra classe e ci si in altri locali, occorre segnalare la propria presenza ad un adulto per essere preso in carico dal Coordinatore dell'Emergenza o da un suo delegato provvedendo ad avvertire tempestivamente il proprio insegnante.

Abbandonare ogni oggetto personale (libri, quaderni, zaini, ecc.) e prelevare unicamente un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni apri- fila individuati tra quelli che occupano i due posti più vicini alla porta di uscita.

Dall'aula si dispongono per uscire, insieme all'insegnante, e si accertano che si sia concluso il passaggio delle classi che hanno la precedenza.

Gli altri alunni, evitando il vociare confuso, si dispongono dietro ai due apri- fila ed all'insegnante della classe, in fila indiana semplice oppure in doppia fila.

Gli alunni serrafila individuati tra quelli che occupano i due posti più lontani dalla porta di uscita dall'aula chiudono la fila.

Nel caso di contrattempi di qualsiasi genere, che richiedano un'improvvisa variazione del percorso, o delle modalità di uscita camminare in modo spedito senza spingersi o sostare.

Raggiungere il luogo di raccolta seguendo i percorsi stabiliti.

In caso di alunni disabili o infortunati, sarà cura dell'insegnante di sostegno se presente nella classe, dei collaboratori scolastici o degli stessi alunni attivarsi perché l'uscita sia facilitata in coda alla classe.

Durante l'esodo verso la propria via di fuga, ciascun docente precederà gli alunni in modo da accertarsi che la via di fuga non sia ostruita.

È compito del docente impedire un'uscita degli alunni troppo rapida e disordinata. È importante gestire adeguatamente eventuali manifestazioni di panico che potrebbero generarsi tra gli studenti.



## DIVIETI

Durante la fase di emergenza è vietato:

1. Usare l'ascensore;
2. Raccogliere effetti personali: non portare al seguito ombrelli, bastoni, cartelle o pacchi ingombranti o pesanti;
3. Gridare

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

4. Scendere le scale di corsa;
5. Ritornare nei locali;
6. Marciare controcorrente;
7. Fermarsi nei punti di transito;
8. passare sotto i balconi, cornicioni, grondaie, terrazzi
9. sostare vicino ad alberi, pali, lampioni o linee elettriche.
10. avvicinarsi ad animali spaventati.

È inopportuno guidare i bambini esortandoli a tenersi per mano (si aumentano le probabilità di caduta).

#### INDICAZIONI AI DOCENTI

È opportuno guidare i bambini verso le uscite sorridendo e non apparendo preoccupati o spaventati. La gestione dell'ansia dei bambini è strettamente direttamente proporzionale alla capacità di gestione della propria ansia personale.

È opportuno, inoltre, tenere sempre in classe una bottiglia d'acqua, un rotolo di nastro adesivo di carta e un rotolo di panno-carta per gestire la permanenza in aula nel caso in cui un eventuale incendio nel corridoio in prossimità dell'aula impedisse l'evacuazione in sicurezza. La valutazione e la decisione di lasciare l'aula o meno, in questi casi, spetta al docente che dovrà decidere con lucidità e calma.

È opportuno individuare un apri-fila e un serrafila e tenere sulla parete accanto alla porta delle aule una tasca A4 plastificata con il modulo di evacuazione, l'elenco cartaceo degli alunni, una penna/matita.

I docenti instruiranno adeguatamente gli alunni serra-fila, in modo che vigilino sull'uscita di tutti e, uscendo per ultimi, chiudano la porta dietro di sé per segnalare che tutti sono usciti.

Al secondo segnale di emergenza gli insegnanti attendono l'uscita della classe che secondo l'ordine di evacuazione precede la propria; se sulla soglia non c'è nessuno, l'aula deve intendersi vuota e può essere ignorata. Dopo il passaggio della classe che precede, fanno uscire nel corridoio in modo ordinato i propri alunni, controllano che nessuno sia rimasto in aula, si collocano davanti alla fila e seguono la classe fino al luogo sicuro indicato nelle planimetrie.

Danno disposizioni alla scolaresca affinché siano seguite le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Danno disposizioni alla scolaresca affinché la fila non venga interrotta e non vi siano soste né inversioni rispetto al percorso stabilito.

#### INDICAZIONI AL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA

Il Responsabile dell'Area di Raccolta provvede a verificare la presenza di tutto il personale presente (acquisendo i Moduli di Evacuazione) e, in caso verifichi l'esistenza di dispersi, provvede a segnalare per gli interventi di ricerca e/o pronta segnalazione agli enti di soccorso.

Il Responsabile dell'Area di Raccolta provvederà inoltre a garantire/fare direttamente l'appello per le classi e/o gruppi classe (classi smistate) che risultassero non accompagnate da docenti.

PIANO OPERATIVO D'EMERGENZA PER GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE

## Numero Unico Emergenza



### SEGNALAZIONI

#### Segnalazione di pericolo

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, inondi, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) è tenuto a telefonare al numero unico per le emergenze 112 o al numero esterno 115 (centralino VV.FF.) segnalando:

1. la natura dell'emergenza
2. il luogo da cui si sta parlando
3. l'eventuale presenza di infortuni
4. le proprie generalità

#### Segnalazione di sfollamento di emergenza

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza dello stabile, ne deve essere data segnalazione mediante apposita persona incaricata. È il responsabile dell'emergenza che ordina al posto di chiamata per la sicurezza l'azione di sfollamento.

### COMPITI SPECIFICI

#### Intervento di emergenza

Il personale presente può tentare un intervento di emergenza, ma solo qualora ne sia in grado e possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità. In caso di focolai d'incendio, in attesa dell'intervento degli addetti, può cercare di spegnere le fiamme con gli estintori ubicati nelle varie stanze, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo.

#### Personale incaricato dell'assistenza ai disabili

Al segnale di pre-allarme, il personale incaricato dell'assistenza agli alunni disabili (assistenti alla persona, insegnante di sostegno) o, in assenza di dette figure, l'insegnante di classe provvede ad allertare gli alunni disabili presenti in classe. Al secondo segnale di emergenza (allarme), il personale di cui sopra provvede ad accompagnare gli alunni disabili verso il luogo sicuro. Gli alunni diversamente abili seguono la classe dopo i chiudi-fila: specialmente se hanno

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRESIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	--	----------------------

problemi o lentezza a deambulare non devono fermare il gruppo classe, ma devono essere aiutati ad evacuare al più presto e in sicurezza l'edificio.

I collaboratori scolastici ai quali è stata assegnata l'ordinaria vigilanza e supporto ad uno o più alunni diversamente abili, una volta effettuati i compiti loro assegnati, si recheranno in classe e aiuteranno i docenti a far evacuare l'alunno diversamente abile insieme alla classe.

### Compiti del personale amministrativo

In caso di sisma, altri potenziali rischi possono essere costituiti dalla presenza di elementi vetrati e materiale presente su scaffali. È opportuno distanziare gli armadi vetrati dalle postazioni di lavoro e dalle vie di esodo. La documentazione e i materiali presenti sugli scaffali, se riposti con ordine, non costituiscono pericolo particolare, a maggior ragione se gli scaffali sono ancorati saldamente alle pareti, pertanto, occorre porre particolare cura nell'organizzazione degli stessi.

Al primo segnale di emergenza anche il personale amministrativo interrompe immediatamente quanto sta facendo, abbandona la propria postazione senza prelevare alcunché e si dispone ad evacuare i locali.

Al secondo segnale di emergenza il personale amministrativo abbandona i locali in modo ordinato seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del rispettivo plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Raggiunge il luogo sicuro, quindi attende il segnale di rientro per riprendere eventualmente la propria attività.

### DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN CASO DI INCENDIO O PERICOLO GENERICO

È importante, come fondamentale misura di prevenzione, saper individuare ogni pericolo di incendio nei luoghi dove ci si trova e tenere sotto stretto controllo le sostanze facilmente combustibili e infiammabili, le sorgenti di innesco (ad esempio l'uso di strumenti e di attrezzature elettriche non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica) o le fonti di calore e tutte quelle situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio. In caso di incendio o pericolo generico accertato, è necessario che le azioni da seguire vengano coordinate da un'unica persona, alla quale devono arrivare il maggior numero di informazioni possibili sull'evento e che deve prendere le opportune decisioni operative. Il coordinatore è il dirigente o il suo sostituto.

**Gli addetti al posto di chiamata** devono seguire le seguenti disposizioni:

1. impedire l'accesso di altre persone nello stabile;
2. sgomberare l'atrio da eventuali ostacoli al deflusso del personale;
3. aprire le porte dell'atrio che fossero eventualmente chiuse;
4. in caso di sfollamento di emergenza, invitare il personale e gli alunni ad uscire ordinatamente e con calma e a non sostare sulla soglia o nelle immediate vicinanze;
5. In caso di pericolo accertato e su istruzione del responsabile dell'emergenza o di un suo sostituto, gli addetti al posto di chiamata provvederanno a far intervenire il soccorso pubblico (V.V.F. Vigili Urbani, Polizia, C.R.I., ENEL)

**Gli addetti alle emergenze** devono seguire le seguenti disposizioni:

1. controllare che le vie di esodo siano sgombre e spalancare le porte di emergenza
2. segnalare al responsabile dell'emergenza che le vie di esodo sono sgombre e che è possibile evacuare la scuola;
3. interrompere l'erogazione dell'energia elettrica fornita dopo che i segnali di evacuazione sono stati emessi;
4. aiutare, durante l'evacuazione gli studenti del proprio reparto a lasciare velocemente la scuola, prestando particolare supporto agli alunni diversamente abili a lui affidati in caso di evacuazione.

In caso di intervento del soccorso pubblico gli addetti alle emergenze sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie ai servizi di pronto soccorso (ubicazione degli idranti, degli estintori, dell'interruttore generale dell'energia elettrica, delle attrezzature di scorta, delle uscite di sicurezza, ecc.)

**Il responsabile dell'emergenza** deve valutare la gravità delle situazioni recandosi sul posto. Egli deve poi:

1. incaricare il posto di chiamata di effettuare le telefonate esterne previste (Vigili del fuoco, vigili urbani, polizia, CRI, ENEL);
2. dare il segnale di pre-allarme;
3. raccogliere tutte le informazioni dagli addetti e valutare quando è il momento di dare il segnale di allarme- evacuazione;
4. accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
5. disporre che vengano arieggiati sempre i locali per eliminare gas e vapori;

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

- fa controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e danni agli impianti e ai computer.

A evacuazione ultimata, tutti i lavoratori della scuola, dopo aver assolto i propri incarichi, si portano nel luogo di raccolta per ricevere ordini.

#### DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN CASO DI TERREMOTO

È importante, come fondamentale misura di prevenzione per ulteriori rischi, ricordarsi che quando si percepisce la scossa di terremoto NON SI DEVE SUBITO USCIRE DI CORSA E ABBANDONARE L'EDIFICIO.

È importante esortare gli alunni ad attendere riparati sotto i banchi il segnale di allarme che indica il momento in cui è possibile abbandonare l'edificio.

Nel periodo di tempo tra il pre-allarme e l'allarme di evacuazione, infatti, gli addetti alle emergenze controllano l'agibilità delle vie di fuga, sgombrano i passaggi ed aprono tutte le porte di emergenza affinché l'evacuazione sia più veloce e sicura possibile.

**Gli addetti al posto di chiamata** devono seguire le seguenti disposizioni:

- impedire l'accesso di altre persone nello stabile;
  - sgomberare l'atrio da eventuali ostacoli al deflusso del personale;
  - aprire le porte dell'atrio che fossero eventualmente chiuse;
  - in caso di sfollamento di emergenza, invitare il personale e gli alunni ad uscire ordinatamente e con calma e a non sostare sulla soglia o nelle immediate vicinanze;
  - In caso di pericolo accertato e su istruzione del responsabile dell'emergenza o di un suo sostituto, gli addetti al posto di chiamata provvederanno a far intervenire il soccorso pubblico (V.V.F. Vigili Urbani, Polizia, C.R.I., ENEL)
- Al segnale di sfollamento di emergenza abbandoneranno l'edificio.

**Gli addetti alle emergenze** devono seguire le seguenti disposizioni:

- controllare che le vie di esodo siano sgombre, sgombrarle nel caso in cui vi fossero calcinacci o crolli, e spalancare le porte di emergenza;
- segnalare al responsabile dell'emergenza che le vie di esodo sono sgombre e che è possibile evacuare la scuola ovvero che qualcuno dei percorsi di emergenza fosse inagibile;
- interrompere l'erogazione dell'energia elettrica fornita dopo che i segnali di evacuazione sono stati emessi;
- aiutare, durante l'evacuazione gli studenti del proprio reparto a lasciare velocemente la scuola, prestando particolare supporto agli alunni diversamente abili a lui affidati in caso di evacuazione.

Le predette operazioni, in particolare l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica e l'azionamento dei dispositivi di spegnimento vanno effettuate con l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza o di un suo sostituto. In caso di intervento del soccorso pubblico gli addetti alle emergenze sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie ai servizi di pronto soccorso (ubicazione degli idranti, degli estintori, dell'interruttore generale dell'energia elettrica, delle attrezzature di scorta, delle uscite di sicurezza, ecc.)

**Il responsabile dell'emergenza (dirigente o suo vicario)** deve valutare la gravità delle situazioni recandosi sul posto. Egli deve poi:

- incaricare il posto di chiamata di effettuare le telefonate esterne previste (Vigili del fuoco, vigili urbani, polizia, CRI, ENEL);

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Centrale	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

8. dare il segnale di pre-allarme;
9. valutare eventuali percorsi di emergenza e vie di esodo alternative se quelle previste fossero inagibili;
10. Raccogliere tutte le informazioni dagli addetti e valutare quando è il momento di dare il segnale di allarme-  
evacuazione;
11. fa controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e danni  
agli impianti e ai computer.

A evacuazione ultimata, tutti i lavoratori della scuola, dopo aver assolto i propri incarichi, si portano nel luogo di raccolta per ricevere ordini.

### PROVE DI EVACUAZIONE VERSO L'AREA DI RACCOLTA

L'esatta applicazione delle disposizioni e dei ruoli previsti consentirà a tutta la popolazione scolastica di raggiungere il punto prestabilito di raccolta in sicurezza. Presso la zona di raccolta verranno effettuate le dovute operazioni di controllo presenze e di cura per gli eventuali feriti e di ricerca per eventuali dispersi. Nell'ottica di agevolare l'esodo verso il punto sicuro diventa fondamentale effettuare delle simulazioni per allenare studenti e docenti a gestire le situazioni di pericolo e di emergenza.

È importante con cadenza periodica anche dedicare in ogni classe un'ora alla sicurezza. Ricordare agli alunni le diverse modalità di gestione delle emergenze (incendio e terremoto), ricordando agli alunni i diversi comportamenti da seguire.

A questo proposito è possibile anche servirsi di cartoni animati per i più piccoli e di video illustrativi per i più

### CONCLUSIONI

Il presente Piano di emergenza ed evacuazione è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato. La valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	<b>Pinella Maria Giuffrida</b>	
RSPP	<b>Tommaso Barone</b>	
Medico competente	<b>Giuseppe Iencarelli</b>	
RLS	<b>Carmela Magro</b>	

Siracusa 28.05.2024